



Prot. 3945

Roma, 14 luglio 2006

COMUNICATO STAMPA

DOGANA DI UDINE:

SEQUESTRATI CAPI DI ABBIGLIAMENTO CONTRAFFATTI PROVENIENTI DALLA BULGARIA

I Funzionari della Dogana di Udine, nell'ambito di un controllo sulle merci in importazione, hanno individuato una partita di capi di abbigliamento recanti un noto marchio italiano.

Si tratta di **1.131 giubbotti da uomo**, per un valore fatturato di **55.844,92 Euro**, provenienti dalla Bulgaria e diretti ad una nota azienda produttrice della provincia di Trento. Sui singoli capi sono state riscontrate etichette cucite e cartellini recanti il logo e la denominazione dell'importatore italiano.

La partita di merce era stata dichiarata di origine preferenziale bulgara e per questo esente dal pagamento del dazio al momento dell'importazione nel territorio dell'Unione Europea.

E' interessante osservare che sul sito Internet dell'azienda importatrice si pubblicizza l'intero ciclo di confezione, dal tessuto al capo finito, come svolto all'interno della fabbrica.

Il fatto è stato segnalato alla Magistratura, con l'ipotesi di reato di cui all'art. 4 comma 49 della Legge n. 350 del 24.12.2003, e cioè la fallace indicazione dell'origine delle merci. I capi di abbigliamento sono stati posti sotto sequestro.